

CD PROJECT

Guardatevi le spalle

Con Sprintech, invenzione del geniale Carlo Dondo, non rischiate più di cadere dalla bici controllando cosa succede dietro di voi. Ecco gli specchietti retrovisori che cambiano il modo di andare su due ruote

Luca Taidelli

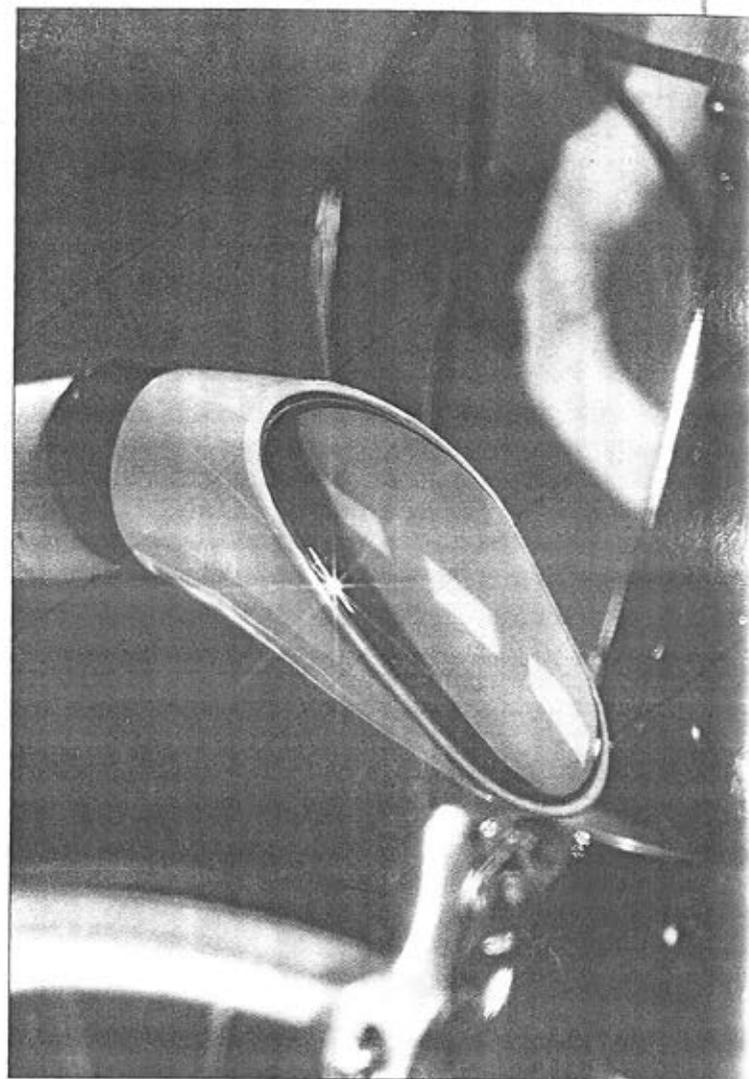
È un personaggio un po' speciale, Carlo Dondo, uno che di fronte alle difficoltà tira fuori la grinta, ma soprattutto l'ingegno. È un ciclista praticante, il Dondo, e per nulla al mondo rinuncerebbe alla sua fede. Solo chi ci sale, su una bicicletta, rischia di caderne e al nostro protagonista la cosa capita ben due volte di fila. Nella prima occasione perde il controllo della sua specialissima girando la testa per guardarsi le spalle. Urta il marciapiede, cade, riportando solo qualche contusione. Rimonta presto in sella, ma non è finita la sua iella. Il ciclista che lo precede guarda indietro e scarta. Carlo Dondo, che lo segue da vicino, urta la ruota posteriore del suo compagno. Bilancio: commozione cere-

brale e sette giorni in ospedale.

Dopo questo uno-due del fatto in molti avrebbero rinunciato alla bici. Carlo Dondo invece rinuncia alla scomodità di dover fare strane torsioni ogniqualvolta c'è da controllare il traffico alle sue spalle. Inventa e fabbrica Sprintech, uno specchietto retrovisore amovibile da fissare al manubrio della sua specialissima. Lo testa durante un'uscita di 650 km da Sion a Venezia e scopre che con la sua "creatura" si guadagna in sicurezza, comfort e performance.

Cittadino italiano trasferitosi in Svizzera 37 anni fa, Carlo Dondo non è certo alla sua prima invenzione. Ha realizzato infatti un supporto per le targhe intercambiabili dei garage, oggetto che gli vale un riconoscimento ai Saloni delle invenzioni di Ginevra e Bruxelles.

È comunque Sprintech il suo asso nella manica. La versione attuale dello specchietto retrovisore (solo 20 grammi di peso) è progettata per le biciclette da corsa di professionisti, amatori, adulti, ragazzi e bambini. Questo prodotto conferisce al ciclista sicurezza sulla strada sia di notte sia di giorno. Grazie all'ampio campo visivo, infatti, non si è più costretti a voltare la testa mentre si effettua una qualsiasi manovra. Niente più strane torsioni del collo, dunque, o acrobazie tipo sbirciate sottoascellari per guardarsi le spalle. Il "desi-



Scheda tecnica

Specchio: ABS P2MC Novadur Bayer-galvanotipo
 Protezione galvanica: Ni 0,8 micr., mat/Ni 2 micr., specch.
 Bake 9 micr., specch. Ni 4 micr., specch. Cr 0,5 micr.

Supporto tecnico: PP Copolimero

Tappo: PVC 85 SHA

Distributore esclusivo per l'Europa: CD Project C.P. - CH - 3960 Sierre

Tel/Fax ++41/(0)27/4559060

Distributore esclusivo per l'Italia: Rivolta spa, 20060 Pessano con Bornago (MI), Via Ruffilli 3, Tel. 02/954211, Fax 02/95421383

gn" originale e l'attacco universale rendono Sprintech particolarmente esclusivo e ne consentono una facile integrazione con tutti i modelli di biciclette da corsa. Posto ad entrambe le estremità del manubrio, Sprintech si installa molto facilmente: è sufficiente rimuovere il tappo da ciascuna delle estremità, rimpiazzarlo con il tappo Retrobike e introdurre il retrovisore Sprintech. Una volta inserito, il suo snodo brevettato consente una facile

regolazione del campo visivo. Pratico, leggero ed efficace, Sprintech non disturba in alcun modo l'assetto di guida.

«Con questo specchietto molti incidenti possono essere evitati» ribadisce Carlo Dondo, che da buon ciclista già si prepara alla tappa successiva, la produzione di specchietti da city-bike con un sistema analogo e un brevetto mondiale per specchietti retrovisori da mtb.